

Arrivano riso e gorgonzola «made in Policlinico»

Da domani in vendita gli alimenti prodotti nei terreni dell'ospedale donati da Pio IV

E adesso il Policlinico mette in vendita il riso, il latte e il gorgonzola dei campi a Sud di Milano donati all'ospedale da papa Pio IV nel 1561 e da dove sono arrivati per secoli i prodotti destinati all'alimentazione dei pazienti. I fondi andranno alla ricerca scientifica. Da mesi alle prese con un progetto di valorizzazione degli 85 mila metri quadrati di terreni ereditati dalla gloriosa storia dell'ospedale e di recente fatti confluire in una fondazione privata (la Sviluppo Ca' Granda), il Policlinico ora punta sulla nascita di un marchio alimentare. Da domani (fino all'11 dicembre) gli alimenti a km zero saranno venduti in un *temporary shop* allestito nell'atrio della Mangiagalli (aperto

430

I piatti di riso forniti ogni giorno all'ospedale dalle aziende agricole affittuarie

Il progetto

● Oltre a portare i prodotti a Km 0 nella mensa dell'ospedale, il Policlinico li venderà nell'atrio della Mangiagalli

dal lunedì al venerdì, dalle 10 alle 18). E sempre da domani le aziende agricole affittuarie delle antiche cascine dell'ospedale forniranno ogni giorno 430 pasti di riso e 1.150 porzioni di latte ai ricoverati. «Così recuperiamo una tradizione secolare del Policlinico», sottolinea Achille Lanzarini, alla guida della la Fondazione Sviluppo Ca' Gran-

da. Il riso della Cascina Lasso e della Cascina Bugo sarà in vendita a 3,50 euro al chilo; il latte della Cascina Perdonò a 1,50 al litro; il gorgonzola a 3,50 euro per una vaschetta da 200 grammi. I prodotti sono certificati nutrizionalmente dai ricercatori dell'Università Statale.

Simona Ravizza

© RIPRODUZIONE RISERVATA

